

L'ingresso di Fnovi in Accredia

di Anna Maria Fausta Marino

La Federazione è entrata nell'Assemblea dei Soci dell'ente Italiano di accreditamento. Riconosciute le "finalità statutarie, i requisiti morali, la rappresentatività nazionale, l'affidabilità e la credibilità pubblica" della Fnovi, che ora sarà soggetto attivo della promozione dei percorsi di qualità nella professione medico-veterinaria.



L'8 giugno il Consiglio Direttivo di Accredia, l'Ente italiano di accreditamento, ha approvato l'ingresso della Fnovi nell'associazione, in qualità di Socio ordinario, accogliendo così la candidatura presentata dal Presidente, Gaetano Penocchio, e portando a 64 il numero complessivo dei Soci. Gli associati sono soggetti istituzionali, scientifici e tecnici, economici e sociali che hanno interesse nelle attività di accreditamento e certificazione. Si distinguono in tre tipologie, Soci di diritto (9 Ministeri tra cui quello della Salute), Soci promotori (Enti pubblici di rilievo nazionale diversi dai Ministeri, Organizzazioni imprenditoriali presenti nel Cnel, Società con struttura a rete di rilevante valenza nazionale nel settore delle public utilities, Uni e Cei) e Soci ordinari. Questi ultimi sono rappresentati dai soci che Accredia ha "ereditato" da Sinal e Sincert, all'atto della fusione delle due associazioni, oltre quelli sopra definiti, e da altri di recente acquisizione, a dimostrazione dell'interesse crescente per l'accreditamento. Secondo l'art. 8 dello Statuto, possono essere distinti, ai fini della salvaguardia dell'imparzialità e del coinvolgimento equilibrato delle parti interessate, nelle seguenti categorie:

1. Pubbliche Amministrazioni di livello nazionale, Regioni e Province Autonome; 2. Asso-

ciazioni di categoria rappresentative di specifici compatti produttivi o di servizi e società, in qualunque forma costituite, di rilevante valenza nazionale, operanti in servizi di pubblico interesse; 3. Associazioni, Enti, Istituzioni di rilevante valenza nazionale che hanno finalità statutarie di studio, ricerca, diffusione della cultura di valutazione della conformità; 4. Associazioni rappresentative, a livello nazionale dei soggetti che, in qualità di consumatori finali o intermedi, utilizzano i servizi degli Organismi accreditati, nonché Associazioni di tutela dell'ambiente di rilevante valenza nazionale; 5. Associazioni di soggetti accreditati.

Filippo Trifiletti, Direttore generale di Accredia, intervistato su quale significato assuma per Accredia l'ingresso dei nuovi soci nell'organizzazione, risponde: *"Il senso che si intende dare all'ingresso di nuovi soci, è la conferma di uno dei requisiti essenziali dell'attività di accreditamento: la partecipazione, effettiva ed equilibrata di tutte le parti interessate, senza che nessuna di esse possa predominare. Sono solito dire che abbiamo costruito Accredia come una casa aperta, della quale nessuno possiede le chiavi"*.

In concreto Fnovi ha acquisito il diritto di partecipare all'Assemblea dei Soci, organo di indirizzo politico, e al Comitato di indirizzo e garanzia (Cig). I soci vengono convocati almeno una volta l'anno dal Presidente e sono chiamati a deliberare sulla vita dell'Ente eleggendo gli organi, approvando il bilancio, determinando gli emolumenti, ratificando l'adesione di nuovi soci, ecc. In quanto alle funzioni previste per il Cig, organo che si riunisce indicativamente quattro volte l'anno, ne abbiamo

La sede legale
di Accredia in
Piazza Mincio
a Roma

La Federazione

DIECI BUONE RAGIONI PER ESSERCI



“La nostra presenza in Accredia - dichiara il Presidente della Fnovi - dovrà essere uno stimolo ulteriore per tutti i medici veterinari ad un miglioramento continuo dell’attività professionale e non può fare a meno di passare attraverso i percorsi della qualità, della certificazione e dell’accreditamento”. Ecco dieci buone ragioni per esserci.

1. **È un diritto-dovere** della Fnovi rappresentare la Professione Veterinaria in seno al Sistema Italiano di Accreditamento.
2. **È un fatto di immagine:** è la prova del riconoscimento di possedere “*...requisiti morali, rappresentatività nazionale, affidabilità, credibilità pubblica..*” (art. 8 Statuto Accredia).
3. La Fnovi vuole essere **partecipe** dei compiti dell’Assemblea dei Soci di Accredia e del Cig.
4. **La veterinaria è avanguardista** rispetto alle altre professioni sanitarie.
5. È un modo per avere **informazioni da diffondere** che diversamente restano di nicchia.
6. **È un fatto culturale** e di sensibilità alla attualità internazionale.
7. Dimostrare che i medici veterinari vogliono essere **attori della vita** del Paese.
8. Tessere **ulteriori collaborazioni** per creare sinergie positive nel nostro Paese.
9. **Rappresentare nella giusta sede** tutti i medici veterinari che devono aspirare al miglioramento continuo delle attività professionali che svolgono che non può fare a meno di passare attraverso i percorsi della qualità, della certificazione e dell’accreditamento.
10. **È un fiore all’occhiello** da esibire in sede Uni per la nostra partecipazione alle attività di normazione.

Il rappresentante della Fnovi nel Comitato di indirizzo e garanzia di Accredia è il consigliere **Sergio Apollonio**

chiesto una descrizione, sempre al direttore Trifiletti: *“Tutti i soci hanno diritto di designare propri rappresentanti nel Cig. In quest’organo, però, non sono più i singoli soci ad esprimersi, ma le categorie di appartenenza, così come determinate dallo statuto e dalla norma 17011, che impone la partecipazione effettiva ed equilibrata delle parti interessate. È un concetto al quale EA (European Accreditation) tiene giustamente molto. Il Cig non entra nel merito di singoli atti, né di accreditamento, né tanto meno amministrativi, ma è in quella sede che si discutono i grandi principi: dalla definizione del concetto di conflitto d’interessi, alle linee strategiche. Fatto più unico che raro, in un’associazione, Accredia consente la partecipazione al Cig anche a soggetti non soci, purché esprimano un interesse nell’attività di accreditamento”.*

Fnovi acquisisce queste prerogative ma si impegna parimenti a riversare nell’Ente l’impegno ed il contributo richiesto ai Soci, infatti

non a caso, i rappresentanti nominati devono dimostrare al Consiglio Direttivo di possedere competenza nella materia oggetto di interesse di Accredia.

Quali sono i contributi che Fnovi potrà apportare all’interno di Accredia? A questa domanda, risponde Paolo Bianco, Direttore del Dipartimento Laboratori: *“Da poco è stata accettata la candidatura a socio del Consiglio Nazionale dei Chimici, ora l’ingresso di Fnovi fornirà un ulteriore contributo degli Ordini professionali al funzionamento di Accredia. Personalmente ritengo molto importante la presenza delle rappresentanze degli Ordini professionali, anche alla luce dell’attuale dibattito sulle professioni non regolamentate, e sulla riforma di quelle regolamentate, dove sempre più si sta proponendo, come alternativa, o complemento all’iscrizione all’ordine, la certificazione di personale, anche alla luce della Direttiva Servizi”.*